



COMUNE DI MASCALI
Provincia di Catania

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Affari istituzionali, Statuto, regolamenti, attività ispettiva, Strumenti di programmazione negoziata (Pit – Agenda 2000 – Por etc), Contenzioso, Parco dell'Etna.

2ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Bilancio – Finanze - Personale – Patrimonio - Polizia Municipale - Sevizi Anagrafici - Protezione Civile
- Pubblica Sicurezza – Controllo Efficienza servizi.

Verbale n. 5/2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro, del mese di Maggio, alle ore 16:00 e seguenti, in Mascali, presso il Palazzo Municipale, si sono riunite la 1ª e 2ª Commissione Consiliare Permanente, convocata con prot. n.7001 del 17/05/2016 per trattare i seguenti punti:

- “ **Proposta di deliberazione per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, ex art. 194 T.U. EE.LL. (D.Lgs. n° 267/00), lett. a, della complessiva somma di € 7.228,85 dovuta dal Comune di Mascali all'Ing. Mauro Calafiore, a titolo di compensi di verificaione, in esecuzione dell'Ordinanza T.A.R.S., sez. di Catania n°6679/2015**”;
- “**Proposta di deliberazione per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, ex art. 194 T.U. EE.LL. (D.Lgs. n° 267/00), lett. a, della complessiva somma di € 20.651,77 , necessaria a dare esecuzione alla sentenza n°3369/2015 del Tribunale Civile di Catania, terza sezione Civile**”.

COMPONENTI	PRESENZE	ASSENTE
Finocchiaro Cristina	X	
Cardillo Agata	X	
Di Bella Laura	X	
Di Mauro Rosario	X	
Pariti Ernesto	X	
Virzi Paolo	X	
Musumeci Veronica	X	
Caltabiano Carmelo	X	
Gullotta Valentina	X	

Assume la Presidenza della Commissione in seduta Congiunta il Consigliere Virzi Paolo che, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Commissario Di Bella Laura.

E' presente alla seduta il Responsabile del servizio Contenzioso, Avv. Angelo Cardillo.

I lavori si aprono con la trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno : “ **Proposta di deliberazione per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, ex art. 194 T.U. EE.LL. (D.Lgs. n° 267/00), lett. a, della complessiva somma di € 7.228,85 dovuta dal Comune di Mascali all'Ing. Mauro Calafiore, a titolo di compensi di verificaione, in esecuzione dell'Ordinanza T.A.R.S., sez. di Catania n°6679/2015**”.

Il consigliere Caltabiano si allontana alle ore 16:25.

Il Presidente Virzi chiede all'Avv. Cardillo di relazionare verbalmente sul suddetto debito.

A seguito della sentenza n° 284/2015 il TAR sezione di Catania ha condannato in solido il Comune di Mascali ed il contro interessato sig. Mangano Salvatore al pagamento in favore dei ricorrenti, sigg.ri Pietro Scavo e Rosario Scandura, delle spese ed onorari del giudizio, che ha liquidato complessivamente in € 2.000,00, oltre IVA e cpa, nonché al pagamento delle spese di verificaione nella misura che risulterà determinata in esito alla decisione sul reclamo proposto dal Comune di Mascali avverso il decreto di liquidazione del Presidente del TAR sez.I° di Catania.

Con ordinanza n°6679/15 il Presidente della I° sez. del TAR Catania ha accolto l'opposizione proposta dal Comune di Mascali avverso il decreto di liquidazione, e per l'effetto, ha rideterminato il compenso del verificatore, Ing.Mauro Calafiore, in € 5.392,55 per onorario, oltre a € 1.836,30 per spese, compensando le spese di giudizio della fase di opposizione.

Con nota prot.n° 15932 del 03/11/2015 il predetto Ing. ha richiesto all'Ente, tenuto in solido, con il sig.Mangano Salvatore, l'intero pagamento delle spese di verificaione, come rideterminate dalla predetta ordinanza, con esclusione dell'IVA, non essendo titolare di P.IVA. Il Comune di Mascali si trova pertanto a dover corrispondere all'Ing.Mauro Calafiore l'intera somma di € 7.228,85 dallo stesso richiesta, salvo poi ad agire in rivalsa nei confronti del contro interessato, tenuto in solido, per il rimborso di metà della stessa.

Dopo diversi interventi da parte dei componenti della Commissione, quest'ultima prende atto della legittimità dell'Ordinanza e propone al Consiglio Comunale l'approvazione del debito.

Si passa, successivamente, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno relativo a : "Proposta di deliberazione per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, ex art. 194 T.U. EE.LL. (D.Lgs. n° 267/00), lett. a, della complessiva somma di € 20.651,77 , necessaria a dare esecuzione alla sentenza n°3369/2015 del Tribunale Civile di Catania, terza sezione Civile".

L' avv. Cardillo procede alla lettura della relazione d'ufficio sul suddetto debito fuori bilancio che sarà allegato al seguente verbale.

In particolare il debito riguarda il pagamento di un risarcimento danni derivante da insidia stradale; nella fattispecie il sig. Leonardi Rosario, all'epoca dei fatti ancora minorenne, si trovava a percorrere il Viale Immacolata a Mascali, con direzione di marcia ovest-est , allorquando, all'altezza del civico 120, rovinava a terra a causa della presenza di una buca sulla carreggiata. Con sentenza di cui all'oggetto il Tribunale ha condannato il Comune di Mascali al risarcimento del danno in favore del sig. Leonardi Rosario, per la somma di € 4.365,12 per danno biologico maggiorato di interessi legali fino al soddisfo oltre le spese legali nella misura di € 5.560,25 oltre accessori come per legge.

Il Comune di Mascali è stato altresì condannato a pagare a titolo di risarcimento, a favore della sig.ra Garaffo Rosa, proprietaria del ciclomotore, la somma di € 1.368,54 , per i danni materiali riportati dal mezzo oltre gli interessi legali. Alla stessa in base alla sentenza di condanna dell'Ente, spetta anche la rifusione delle spese di giudizio, nella misura di € 2.794,50 oltre accessori come per legge. In esecuzione di detta sentenza, pertanto, il Comune di Mascali si trova a dover pagare al sig. Leonardi Rosario la complessiva somma di € 14.133,07 e alla sig.ra Garaffo Rosa quella di € 6.518,70 , entrambe comprensive anche di spese per CTU.

La condanna al risarcimento dei danni disposta dal Tribunale a favore del sig. Leonardi Rosario, nel complessivo importo di € 4.365,12 risulta comunque inferiore alla somma minima di € 6.800,64, richiesta da parte attrice nell'atto di citazione con cui ha convenuto l'Ente in giudizio.

Alle ore 17:00 l'avv. Cardillo si assenta per motivi personali e alle 17:10 rientra il consigliere Caltabiano.

Dopo ampio dibattito, la Commissione, pur riconoscendo la legittimità del debito, constata che all'epoca dei fatti non vi è stato alcun tentativo di transazione da parte dell'amministrazione pro tempore nonostante fosse stato richiesto dall'attore, e che, nonostante la sentenza in argomento sia stata comunicata dal difensore dell'Ente in data 10/09/2015. la proposta di riconoscimento del debito porta la data del 25/02/2016, tutto ciò nonostante i ripetuti solleciti fatti in Consiglio Comunale di tempestiva valutazione della legittimità dei debiti, al fine di valutare l'opportunità di ricorrere in appello entro i termini. Infatti la sentenza in argomento, se tempestivamente attenzionata, da questa Commissione avrebbe portato certamente ad una proposta di appello.

Per tali motivi la Commissione decide di rinviare la seduta a giorno 26/05/2016 ore 16:30, al fine di visionare la comunicazione fatta dal legale dell'Ente il 10/09/2015 e quindi indagare le motivazioni del mancato appello.

Il Presidente della Commissione in seduta congiunta dichiara tolta la seduta alle ore 18:30.

Del che si redige il presente verbale.

Letto e sottoscritto.

I Consiglieri Componenti

Il Presidente della Commissione

Copia del presente verbale, viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale, nonché all'Albo Pretorio e Sito Istituzionale che ne cureranno la pubblicazione nei modi e forme di legge.

Verba
Venerabile